ANNO XXVI - N. 131 - OTTOBRE 2010
Stampato in 5700 copie - Distribuito gratuitamente
Si ringrazia per le offerte pubblicità e sostenitrici.

Leinì insieme

a cura della comunità parrocchiale SS. Pietro e Paolo

Leinì insieme - Periodico bimestrale. Direzione e Redazione: Leinì, v. San Francesco al campo, 2 - Tel. 011.99.88.098 - Stampa Artale - Torino
Le firme impegnano gli autori degli articoli. Registrazione del Tribunale di Torino n. 4373/91 - Dir. Responsabile: Maria Rosa Sasso

ASILO VITTORIO FERRERO

SUOR MARIETA DÀ IL CAMBIO A SUOR VICTORIA

Suor Marieta mandata a sostituire suor Victoria richiamata in Casa Madre a Torino

Quando nel mese di giugno si è sparsa la voce che suor Victoria, sarebbe stata richiamata alla Casa Madre delle Suore di S. Anna in Torino, subito ci si è mossi per "fare qualcosa" cioè per far sapere che non eravamo d'accordo su questo trasferimento da Leinì.

Suor Victoria, oltre alla sua presenza didatticamente molto viva nella Scuola Materna, Asilo V. Ferrero, era ben inserita nella pastorale parrocchiale e nel catechismo, molte mamme avevano con lei rapporti di confidenza e di collaborazione, era tutto per i suoi bimbi della Scuola Materna, era attenta anche alle necessità più concrete della parrocchia e dei sacerdoti e lasciava percepire una vita consacrata vissuta bene e con alla base una spiritualità profonda.

Ora che siamo a ottobre, abbiamo fra noi suor Marietta che ha preso il posto di suor Victoria come superiora delle nostre Suore e insegnante all'Asilo V. Ferrero e ha voluto subito inserirsi attivamente nella pastorale parrocchiale dandoci il segno della sua gioiosa accoglienza, senza averci scelti e nemmeno, ancora conosciuti, pur nel sentire il dovere di dire un grande grazie a suor Victoria per il bene che ha fatto tra noi, ci siamo un po' tranquillizzati.

Da più di un secolo Leinì ha questa presenza di vita consacrata delle Suore di S. Anna. In questi anni quante suore sono venute a Leinì per educare i nostri bambini, per fare il catechismo, per aiutare nelle opere parrocchiali, per consigliare le mamme nelle difficoltà famigliari.

Anni fa le suore che venivano fra noi di Leinì erano originarie dei vari paesi dell'Italia , ora la geografia ha bisogno del mappamondo: suor Almarosa dalla Lombardia, suor Sabi dal Perù, suor Victoria dall'India, suor Marietta dalle Filippine.

Noi le vediamo venire qui, prendersi carico della Scuola Materna e delle opere parrocchiali e le chiamiamo le "nostre Suore", ma in realtà non sono nostre, con noi non hanno debiti ma solo crediti. Anche per questo possono essere trasferite e mandate in altri paesi anche senza il nostro benestare. Questa loro provvisorietà non ha indebolito il loro impegno per il bene della nostra comunità e il nostro dispiacere per i loro trasferimenti indica non soltanto che ci sono state grandemente utili ma anche che abbiamo sentito in loro la preziosità e la gratuità della presenza di Dio.

Grazie, suor Victoria!

Suor Marieta Charey Kenio è originaria delle Filippine e dal 1990 ha lasciato la sua famiglia (genitori, due fratelli e quattro sorelle), il suo paese per venire a prestare il suo servizio qui in Italia, dove ormai mancano le vocazioni religiose. Ha conosciuto la realtà di Carmagnola (San Bernardo) per tre anni e quella di Torino (casa Madre) prima di arrivare da noi.

La suora, di vita attiva, è una persona rara oggi: si è innamorata del Signore, l'ha sposato e lo ama nelle persone attraverso le quali il Signore si fa presente.

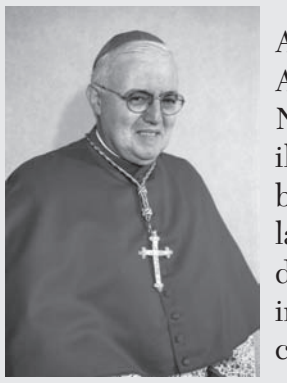
Non si fa professione di suora per fare scuola, per fare catechismo o aiutare in parrocchia: Si fa professione di suora perché si ama il Signore e si mette la vita a sua disposizione vivendo i consigli evangelici e l'obbedienza alla regola della propria famiglia religiosa.

Per essere suora non bastano le capacità e il desiderio di fare del bene agli altri ma bisogna essere innamorati del Signore e portare nel mondo i segni della sua presenza. La suora non viene tra noi per interesse, non viene neanche prima di tutto perché ci vuole bene. Viene perché vuole bene al Signore e vuole essere per noi il segno del suo amore.

Forse allora abbiamo anche scoperto perché a Leinì, anche in questo, buon rappresentante della Diocesi di Torino e di gran parte dell'Italia, ci sia un saldo oltremodo negativo tra suore ricevute e suore donate, e così pure di sacerdoti o di altri consacrati. Si fanno tante belle attività, molte persone si impegnano per gli altri, ma un po' freddini e misurati nel rapporto con il Signore.

Un grande grazie alle nostre suore e a tutte le altre persone consacrate, anche nella riservatezza della consacrazione secolare. Grazie perché da altri paesi dell'Italia o del mondo venite a Leinì e vi impegnate tra noi per tante attività in modo disinteressato e con cordiale apertura a tutti. Grazie anche perché siete tra noi il segno dell'amore di Dio che chiede a tutti noi, credenti nel suo amore, di avvicinarci a lui per amarlo come Padre e…. almeno a qualcuno… o qualcuna…. di innamorarsi a lui come sposo nella vita consacrata.

Don Carlo



Al nuovo nostro Arcivescovo Mons. Cesare Nosiglia fin d'ora diamo il nostro cordiale benvenuto ed esprimiamo la nostra fiduciosa attesa della sua presenza in Diocesi di Torino come nostro Pastore.

CALENDARIO PARROCCHIALE

FESTIVITÀ DEI SANTI

Lunedì 1 novembre
SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI
(orario festivo delle Messe)
In aggiunta alle ore 15,30 Santa Messa al cimitero

Martedì 2 novembre
RICORDO DEI FEDELI DEFUNTI
Sante Messe con il seguente orario: ore 8 al Santuario, ore 18,30 in Parrocchia
ore 9 nella cappella del cimitero
ore 21 in Parrocchia per i Defunti dell'anno

Venerdì 5 novembre
S. Messa al Centro S. Francesco

Domenica 7 novembre
ore 11 Santa Messa per i caduti di tutte le guerre

Martedì 9 novembre
incontro per il corso di teologia adulti sul tema: Scienza e Fede

Martedì 23 novembre
teologia adulti (La Bibbia)

Sabato 27 novembre
ore 15,30 S. Messa al Capirone

Domenica 28 novembre
mattinata per genitori sulle problematiche dell'educazioni dei figli
Ritiro ragazzi seconda media

Giovedì 2 dicembre alle ore 21:
S. Messa al Centro S. Francesco

Domenica 4 dicembre
ritiro dei ragazzi di terza media

Mercoledì 7 dicembre alle ore 18,30
Santa Messa prefestiva
Alle ore 21 teologia adulti
(Il valore della parola di Dio)

Mercoledì 8 dicembre
SOLENNITA DELL'IMMACOLATA
(orario festivo delle Messe)

Domenica 12 dicembre
Ritiro (in parrocchia) dei giovani delle classi superiori

Martedì 14 dicembre
ore 20,45 Celebrazione penitenziale ragazzi

Giovedì 16 dicembre:
inizio della novena di Natale
alle ore 18: vespro della Novena

VITA DI COMUNITÀ - *VITA DI COMUNITÀ* - VITA DI COMUNITÀ

Dai registri parrocchiali

BATTESIMI
Gattolin Federico, Maresca Desirèe, Cunzolo Serena, Romanet Eleonora, Bertolami Andrea, Ielapi Emanuele, Settanni Elisa, Settanni Alberto, Borrelli Cristian, Zammit Lewis Sophia, Pavanel Federico, Fiore Sabrina, Scatigno Elena, Basile Giulia, Caruso Jasmin, Borgo Sara, Marinosci Mattia, Boero Giovanni, Chiocchi Kevin, Difrancesco Samuele, Gallo Sophia, Prenga Rebecca, Di Gioia Melissa, Moretto Vittoria, Ferrante Cecilia, Cocomazzi Gaia, Martucci Thomas, Cosma Giulia, Benozzi Manuel, Borrello Giacomo, Improta Livia, Di Martino Aurora, GiambalvoNaika, Petralia Ilaria, Ferrari Aurora, Console Angelica, Console Eleonora, Pesare Lorenzo, Oliverio Christian, Lovato Sara, Garani Christian, Albero Letizia, Ali Luca, Forcetti Francesco, Waters Michelle, Maccarrone Rebecca, Vollono Gabriele.

DEFUNTI
Piro Giuseppe a. 69, Benazzi Renzo a. 66, Pinsolio Giovanna a. 79, Tarditi Giuseppina a. 77, Bertoldo Luigi a. 89, Caviglietto Marco a. 63, Vagina Daniele a. 67, Caudana Pietro a. 65, Pansini Renato a. 75, Brian Giuliana a. 54, Ruggero Antonio a. 66, Navilli Tiziana a. 54, Appendino Ermelinda a. 97, Metta Luigia a. 75, Segura Maria Elena a. 48, Vivan Antonio a. 78, Sorentano Margherita a. 88, Bonati Vincenzino a. 72, Moino Gino a. 83, Salvadori Alberto a. 68, Balma Lidia a. 77, Picco Bernardo a. 90, Verderone Luciana a. 83, Facta Maria a. 75, Perino Vincenzo a. 86, Iacomuzio Pietro a. 89, Maffei Caterina a. 95, Ballari Caterina a. 80, Mulas Pietro a. 58, Maghini Alberto a. 70, Buttera Giovanna a.68, Gattuso Salvatore a. 85, Gaudino Rosalia a. 85, India Maria a. 82, Barbiso Secondo a. 78.

MATRIMONI
Castagno Fabrizio e Caffù Elisa;Napolitano Michele e Tessuti Marzia; Pedone Massimiliano e Occhionero Mariantonietta; Martino Alessandro e Rosa Anna; Pogliano Fausto e Solomon Bianca; Pocusta David e Damiani Deborah; Azzinnaro Diego ePavani Sara; Forlenza Marco e Invincibile Federica; Macchia Vito e Lipari Silvana; Trisorio Nicola e Garofalo Sabrina; Chiappero Stefano e Barchi Laura; Steri Stefano e Spataro Francesca; Campisi Michelangelo e Baldi Daniela; Guerra Davide e Noto Veronica; Le Pera Massimiliano e Cirino Michela; Ferrari Stefano e Sernia Francesca; Cirillo Francesco e Castellano Linda.

OFFERTE PER LE OPERE PARROCCHIALI

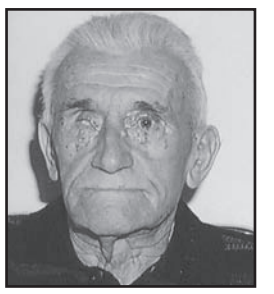
ANONIME
TOTALE 650 euro

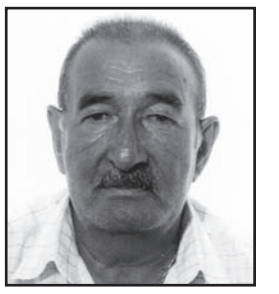
A NOME DI
Fam. Cunzolo e piccola Serena 50,Tessuti Marzia e Napolitano Michele 100, Fam. Laiolo-Ballor per Battesimo di Luca 250, Fam. Borrelli Zanin 50, Fam. Costabile 10, Fam. Dinunno e Cucchiarale 70, De Leonardo 10, Fam. Maccarrone 50, Fam. Favara 20, Fam. Mandracchia 50, Marinosci Mattia 100, Fam. Piro 30, Fam. Zanino 60, Fam. Chiara e Chiatello 100, Fam. La Mattina 50, Nozze d'oro Fam. Fiore 50, Di Martino Aurora 50, Fam. Giambalvo 50, Borgo Sara 50, Fam. Costabile 10, Fam. Alì 20, Nozze d'oro Fam. Riccobono - Scimeca 25, Marchetti Loris 25, Borrello Giacomo 30, Maccarrone Rebecca 40, Sposi Campisi Baldi 45, Sposi Le Pera Cirino 100, Sposi Steri Spataro 150, Nozze d'oro Fam. Luppino 100, Mesiti Marco 100, Fam. Ficetola 30, Sposi Guerra e Noto 50, Vollone Gabriele 50, Fam. Tarrolucia Pezzetti 50, Rosignolo Martina 150, Sposi Stefano e Francesca 200, Fam. Garani 50, Fam. Pepe 20, Fam. Mulas 30, classe 1935 euro 80, Ditta Safer 100, Fam. Moretto Pitzalis 50.

IN MEMORIA DI
Gallino Lino 25, M. B. Depaoli (allievi, ex allievi, famigliari, simp..), 350, Bourcier Sergio e Viola Giovanni 100, Raddi Gaetano 50, Benazzi Renzo da G.L. D.P. 80, Marras Francesco 150, Gasparotto Dario 70, Spissu Pietro 10, Di Miceli Giovanna 20, Garino Lorenzo 50, Ciaudano Francesco 20, Pansini Renato (classe 1934) euro 35, Caviglietto Marco 420, Bosio Renato 20, Monfrino Giuseppe 20, Perino Giuseppina 20, Pinsoglio Gianna ved. Cavalleri 100, Villosio Costanzo 10, Di Miceli Giovanna 30, Blessent Ilma ved. Combetta 100, Guercia Michele 10, Defunti Fam. Guidi 10, Morato Giuseppe 10, Vola Maria e Dellapietra Antonio 15, Bonati Vincenzino 20, Albertazzi Candida 20, Grosso Maria Teresa 20, Ortolani Roberto 20, Bonino Massimo e Calleri Eleonora 20, Murtas Anna e Raimondo Domenica 20, Depaoli Battistino (Fam. Brillada) 20, Varaia Wilmer e Giorgio 30, Pepe Francesco 30, Taramino Lina 30, Facta Maria (classe 1934) 35, Facta Maria (Pierina e Fam. Savorè) 50, Maccagnola Elena 50, Def. Grogno, Perino, Barale e Giraudo 50, Maestro Depaoli (Ex alunni di Settimo) 50, Blessent Ilma (Condomini via Verdi 12) 60, Caudana Pietro Maurizio (classe 1945) 60, Anna e Paolo Steri (Stefano e Francesca) 100, Sorrentano Margherita (Colleghi/e Novacoop), 100, Balma Maria v. Serra 100, Argano Liliana in Greghi 100, Iacomuzio Pietro 120, Picco Bernardo 200, Don G. Crosetto e sorella Anna, 200 Bianchin Attilio e Florean Maria 30, Barbiso Secondo (classe 1932) 25, Sbarra Michele 10, I Commercianti leinicesi, Amici e clienti in memoria di Navilli Tiziana euro 1275, Gli amici della Borgata Ruffini in memoria di Barbiso Secondo euro 222.

DI GRUPPI E SPECIALI
Festa Pialpetta 2010 euro 550.

VIVONO PER SEMPRE


BERTOLDO Luigi
a. 89


RUGGERO Antonio
a. 66

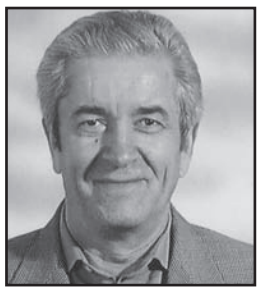
SEGURA Maria Elena
a. 48

GAMBA Malvina
a.

GATTUSO Salvatore
a. 85

PICCO Bernardo
a. 90

SORENTANO Margherita
a. 88


CAUDANA Pietro
a. 65

MAFFEI Caterina
a. 95

TARDITI Giuseppina
a. 77

PINSOGLIO Gianna
a. 79

PERINO Vincenzo
a. 86

BONATI Vincenzino
a. 72

GASPAROTTO Dario
1° Anniversario

FACTA Maria
a. 75

Comitato di redazione «Leinì Insieme»
Marinella Aseglio, Anna Ballor, Gabriella Brassiolo, Davide Camerano, Laura Ballor, Don Carlo, Don Diego, Piero Fiori, Maria Rosa Sasso, Piero Seren Gai, Fabrizio Turo, Soldano Alessio Michele.

RIFACIMENTO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ALLA CASA ALPINA DI PIALPETTA

Il gelo dello scorso inverno aveva procurato notevoli danni all'impianto di riscaldamento della casa alpina.

Dopo un esame approfondito della situazione, a causa dei danni eccessivi, è stato deciso di rimuovere completamente l'impianto a termosifoni esistente e sostituire il tutto con 2 nuovi impianti ad aria calda.

Pertanto l'onere inizialmente previsto è notevolmente cresciuto con una nuova stima dei costi superiore ai 15.000 euro.

Purtroppo anche questo intervento si è reso non rimandabile, visto la previsione di utilizzazione anche invernale della casa.

I lavori per il montaggio di questi impianti sono in fase di ultimazione e saranno funzionanti per il prossimo inverno.

Consiglio pastorale per gli affari economici

Aperto giovedì pomeriggio
Chiuso lunedì tutto il giorno
L'Antico Canavese
MACELLERIA
Vitelle Fassone Piemontese
SALUMI - FORMAGGI
• Gastronomia
• Piatti pronti da cuocere
• Specialità varie
di Davide Bruno
Via Lombardore 10/B - LEINI' (TO) Tel. 011.99.77.315

alf S.R.L.
investigazioni
intelligence
protezione
sicurezza
Fabrizio Aseglio Gianinet
Investigazioni e indagini di ogni tipo.
Investigatore abilitato con licenza prefettizia n. 4/03 ag
Via Vassalli Eandi, 2
10138 Torino
Tel. e Fax 011 433.30.91
Cellulare 347 583.78.66
email: info@alfinstigazioni.it

ELETTRO BELLA
di Valter Bella
- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- MANUTENZIONE TV - C.C.
- AUTOMAZIONE CANCELLI - ANTIFURTO
Via Carrera, 4 - 10040 LEINI (TO)
Tel. 011.997.89.02 - Radiomobile 335.5701803
valter@elettrobella.com

FERRAMENTA di Favero S.
UTENSILERIA - COLORI
MATERIALE ELETTRICO
Articoli per sculture - Intaglio legno
Casseforti - Serrature di Sicurezza
Reggitenda - Maniglie - Pomoli
Profilo in alluminio
Leinì (TO) - Via Carlo Alberto, 40 - Tel. (011) 99.88.863

EDILIZIA GENERALE - PROGETTAZIONE - COSTRUZIONE
SORRENTI COSTRUZIONI
UFFICIO COSTRUZIONI
Tel/Fax. 011.997.47.72
Cell. 335 70.91.093
UFFICIO PROGETTAZIONE
Tel/Fax. 011.998.08.11
Cell. 338 90.94.857
Via L.Ronco 28 - LEINI (TO)

CON IL MESE DI OTTOBRE RIPARTE LA FORMAZIONE CRISTIANA

Per i Bambini e ragazzi: IL CATECHISMO

Inizia dall'anno di 2ª elementare con l'iscrizione al catechismo.

La prima comunione viene fatta dopo un biennio di catechismo (generalmente in 3ª elementare).

Il catechismo prosegue negli anni di 4ª e 5ª elementare e 1ª media.

L'anno di 2ª media segna il momento importante della preparazione alla Cresima.

Per i ragazzi di 3ª MEDIA E 1-2-3ª SUPERIORE sono organizzati i GRUPPI che si incontrano per la riunione al sabato pomeriggio, per momenti di vita d'oratorio sempre al sabato o alla domenica, per il campo invernale e quello estivo nella Casa Alpina di Pialpetta.

Ai GIOVANI più grandi si chiede di continuare a trovarsi per la formazione per impegnarsi come animatori dei gruppi e dell'Estate Ragazzi estiva e dei momenti di incontro e di gioco in oratorio e di collaborare nelle altre attività parrocchiali.

Anche AGLI ADULTI è proposta una formazione cristiana che vada oltre la messa domenicale, si trovano settimanalmente due gruppi del Rinnovamento Nello Spirito Santo e mensilmente il Gruppo Donne Di Azione Cattolica.

Da quest'anno è iniziato un cammino di formazione cristiana per adulti che è stato chiamato SCUOLA DI TEOLOGIA perché si propone, seguendo il testo del catechismo degli adulti "La verità vi farà liberi", di approfondire tutti i temi del credo, della vita sacramentale e della vita morale cristiana. Ci si ritrova ogni quindici giorni, al martedì sera.

Un gruppo di genitori si impegna per aiutare i giovani genitori che chiedono il BATTESIMO per il loro bambino a prepararsi a questo sacramento dell'inizio della vita cristiana.

Un gruppo di sposi accompagna i fidanzati per un grappolo di incontri perché arrivino al momento del SACRAMENTO DEL MATRIMONIO con maturitò umana e fede cristiana.

Alcuni laici collaborano per la preparazione dei GIOVANI ALLA CRESIMA che non l'hanno ricevuta da ragazzi.

Ci sono ancora due gruppi, uno fatto da giovani e l'altro da adulti, che si ritrovano al mercoledì sera, settimanalmente, per PROVARE I CANTI della messa festiva: Le prove di canto sono però anche un'occasione per prepararsi alla liturgia domenicale.

Messa di mandato a chi opera nella catechesi dei bambini e famiglie

Il Gruppo AVULSS si ritrova mensilmente per formarsi al'aiuto e alla carità

Nessuno di questi gruppi di formazione è chiuso e riservato anzi si è ben contenti di accogliere persone nuove. Chi volesse avere ulteriori informazioni si rivolga in Ufficio Parrocchiale (Tel. 0119988098)

UN CATECHISMO PER GLI ADULTI? E PERCHÉ?

Per questo nuovo anno pastorale la Parrocchia di Leinì propone un "catechismo per gli adulti"…

Pensando alle ragioni che possono indurre ad una scelta positiva o meno nel voler aderire ad una tale iniziativa, mi è venuta in mente una vecchia leggenda - sentita raccontare qualche tempo fa - nella quale si narrava di un vecchio monastero che, in conseguenza di una ondata di persecuzioni antimonastiche ed a causa di una sempre crescente secolarizzazione della società, stava attraversando un periodo molto particolare.

Nella enorme abbazia erano ormai rimasti solo più l'Abate ed altri tre monaci, tutti peraltro assai anziani: il monastero era evidentemente destinato a "spegnersi" di lì a breve in considerazione della più totale assenza di ricambio generazionale.

Nella foresta che circondava il monastero vi era una piccola casupola che un Rabbino di una vicina città utilizzava sporadicamente come eremo.

Un giorno l'Abate, preoccupato per le sorti future del monastero, accortosi della presenza del Rabbino nell'eremo decise di andare a fare una chiacchierata con lui per chiedere al saggio uomo un consiglio nel tentativo di salvare il monastero dalla imminente rovina.

Il Rabbino non seppe dare una risposta tanto confortante e si limitò a dire: «*La gente sta perdendo la spiritualità ed anche nella mia città solo pochissimi vengono ancora alla sinagoga*».

Così sia l'Abate sia il Rabbino si lamentarono insieme e reciprocamente e poi si misero a dialogare di alte ed elevate questioni teologiche.

Terminata la piacevole chiacchierata, il Rabbino si congedò dall'Abate e iniziò a dirigersi verso la città, ma subito voltatosi aggiunse con tono profondo: «*Comunque il Messia è tra voi!*».

Rientrato pensieroso al monastero, l'Abate riferì ai suoi confratelli dell'incontro con il Rabbino e soprattutto della sua ultima e laconica frase.

All'interno del monastero tutti furono sorpresi e rimasero stupiti dalla frase pronunciata dal Rabbino e così da quel giorno gli anziani monaci cominciarono a meditare su quella frase…«*Forse il Messia è uno di noi…?*»…«*Potrebbe essere l'Abate…?*»…«*Potrebbe essere il confratello Andrea che è proprio un sant'uomo…?*»…«*Potrebbe essere il confratello Francesco: quando c'è bisogno di lui compare sempre al momento giusto e magari è lui il Messia…?*»…«*E se fossi io…? No, non è possibile…! Non sono tanto importante…! Però per il Signore…? Chissà…?*»…

Così pensando e riflettendo i monaci iniziarono a trattarsi fra loro con singolare e straordinario rispetto perché vi era la reale possibilità che il Messia fosse fra loro!

La foresta nella quale si trovava l'abbazia era bellissima e talvolta vi transitavano alcune persone: chi per raccogliere i funghi, chi per fare una passeggiata.

Queste persone cominciarono così poco alla volta ad accorgersi del nuovo mutato clima di straordinario rispetto che circondava i monaci e che trasudava anche attraverso le mura del monastero.

La gente cominciò a tornare più spesso all'abbazia e iniziarono a portarvi nuovi amici per condividere con loro questa appagante esperienza di pace e serenità.

Dopo un po' di tempo uno di questi chiese all'Abate di entrare a far parte del loro Ordine…poi un altro…poi un altro ancora…

Nell'arco di alcuni anni l'abbazia tornò ad essere un centro raggiante di luce ed un grande punto di riferimento per l'intero paese…

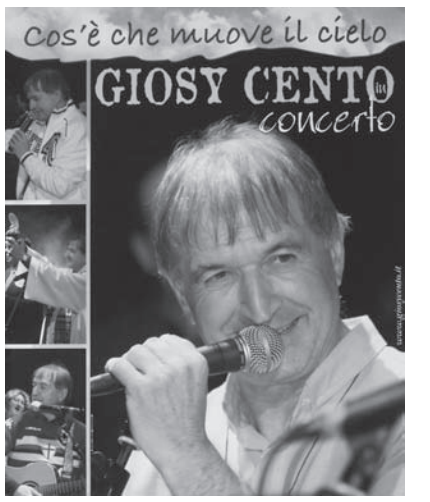
Anche oggigiorno la comunità dei credenti, e cioè la Chiesa, vive tempi duri: vi sono tanti attacchi (e talvolta anche dall'interno…).

Forse occorre ripensare e far memoria delle origini della fede per comprendere di più e meglio anche il tempo nel quale ci troviamo a vivere.

L'opportunità di un catechismo per gli adulti può essere una valida offerta per impegnarsi meglio e più a fondo in questo cammino, senza paura…«*non è perché le cose sono difficili che non osiamo farle, è perché non osiamo farle che diventano difficili*» (Lucio Anneo Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium*, 62/65).

Alessio Michele Soldano

DON GIOSY CENTO: MUSICA PER LA TERRA E PER IL CIELO



Il Sacerdote cantautore don Giosy Cento

In Auditorium, Venerdì 15 Ottobre alle ore 21, si è tenuto il concerto del sacerdote e cantautore Don Giosy Cento.

Nato in provincia di Viterbo nel 1946, prete dal 1969, scoprì la voglia di lodare Dio attraverso il canto nel 1971. Nel 1976 pubblicò il primo album, "Celebriamo la nostra speranza". Da allora la sua missione è stata quella di raccontare, cantando, le vicende della terra e del cielo, dell'uomo e del Divino. Leggendo i testi di alcune tra le circa 1000 canzoni che ha composto, si scopre una grandissima varietà di temi: si va da ispirati e bellissimi canti per la liturgia, a descrizioni e prospettive inedite dei grandi momenti della cristianità, (nella canzone "Il sogno di Giuseppe", ad esempio, propone una versione dolcissima e umana del dialogo tra Giuseppe e Maria) a storie di vita, spesso vicende di giovani smarriti, di problemi, di grandi disagi, ma con uno sfondo che sempre si percepisce, quello della speranza.

L'ultimo disco di Don Giosy è il doppio CD "Cos'è che muove il cielo", realizzato insieme al gruppo de "I Parsifal" con cui collabora da tempo. Ma molta dell'attività musicale viene da lui svolta nei teatri, nelle piazze, negli stadi e in tutti i luoghi dove riesce a portare la sua preghiera, per la terra e per il cielo. Si contano all'incirca 3500 concerti all'attivo.

Don Giosy è anche fondatore dell'Associazione "Ragazzi del cielo, ragazzi della terra", che porta avanti progetti di solidarietà ed è formata da giovani volontari e da genitori di ragazzi strappati troppo presto, per vari motivi, alla vita.

L'inevitabile fama non solo non lo ha mai cambiato, ma a suo dire non lo riguarda. Una frase che riportano tutti coloro che l'hanno intervistato, quando si parla della sua arte è: "Io ho messo il mio niente e Lui ha messo il suo tutto". E poi molto hanno fatto le esperienze, gli innumerevoli incontri con le persone che Don Giosy ha conosciuto durante la sua missione di sacerdote e di cui ha saputo così bene esprimere le anime. Prima di tutto è un prete, ama precisare. Interrogato da molti sulla sua vocazione e sulla sua scelta di vita, Don Giosy rispose con una canzone: "Faccio il mestiere del mio Dio". Come un utile Suo attrezzo, o meglio, aggiungiamo noi, come un geniale ed umile strumento. Musicale, naturalmente. (www.giosycento.it)

Fabrizio

Forme e Colori
Acconciature
ORARIO CONTINUATO
Daniela Eandi
Via G. Matteotti, 60 - 10040 LEINI' (TO) Tel. (011) 998.15.46

BALLESIO CIOCCOLATO
PRODUZIONE E VENDITA ARTIGIANALE
Vasto assortimento di marmellate e prodotti da forno artigianali
Viale Europa, 57 - 10040 LEINÌ (TO)
Tel.+Fax 011.9983175 - Cell. 333-9329676
Email lucaballesio@yahoo.it

EDIL S.G.
• SABBIATURA • volte a mattoni
• manufatti in pietra, in legno, ferro
• microsabbiature per restauri
Leinì (TO) - Via G. Garibaldi, 18
Tel. e Fax (011) 998.15.94 - Cell. 338 9974038

LUIGI SERRA ARCHITETTO
Progettazione, sicurezza cantieri, certificazione energetica degli edifici, prevenzione incendi
Via Maffei,27- 10040 LEINI' (TO)
Tel+Fax 011.99.17.072
architettoserra@libero.it

EDICOLA E CARTOLIBRERIA
ARTICOLI DA REGALO - GIOCATTOLI
di MONICA GIOVINAZZO
Via Papa Giovanni XXIII, 8 - LEINI' (TO) Tel. 011.997.8076
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
Prenotazione libri scolastici per le vacanze
Ricariche telefoniche e del Digitale Terrestre
FAX - FOTOCOPIE
Abbonamenti e Biglietti GTT per viaggi e sosta
Vasto assortimento di Cartoleria e accessori Scuola

RIFLESSIONI ESTIVE

Ci troviamo nella basilica di Santa Maria di Loreto a Forio, comune dell'isola d'Ischia, alle ore 18 di domenica 22 agosto per la Santa Messa. Turisti con la guida ammirano i vari dipinti e la costruzione che risale al 1300; qualcuno si ferma per una preghiera, ma la messa non c'è. Guardiamo in bacheca l'elenco degli orari delle funzioni: Messa vespertina alle ore 19 nella chiesa Parrocchiale. Siamo sul corso principale, in pieno centro, ma questa chiesa non è la parrocchiale. Dove sarà mai? Chiediamo informazioni che ci vengono date a nostro parere incomplete, bighelloniamo per le vie. Alle ore 18,30 un meraviglioso suono di campane ci manda un segnale, andiamo veramente "a udito" prima di qua poi di là. Il campanile, eccolo! Ora andiamo "a vista".
In una viuzza, incredibilmente senza uno slargo, al riparo delle case, si apre la Chiesa parrocchiale dedicata a San Vito. La fondazione della parrocchia risale a giugno 1306. Possiamo partecipare alla Santa Messa.
Benedette campane! Che nessuno le faccia tacere. Mai.

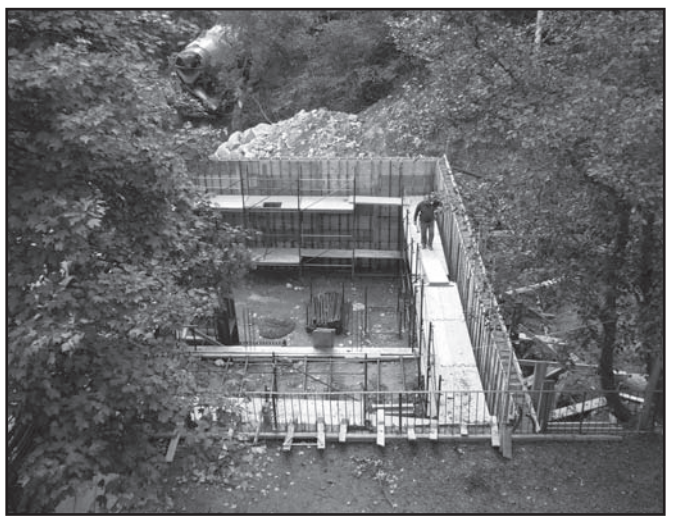
Ancora agosto, a Roma, città eterna, centinaia di belle ragazze mute come le donne dell'harem, con annessa triplice conversione, hanno allietato la presenza del colonnello libico Gheddafi. Il compenso di cento euro mi pare pochino per la loro prestazione che coinvolge la loro dignità, ma probabilmente l'agenzia che le ha reclutate avrà fatto loro grandi promesse per un futuro professionale, ricco di quei risultati e di quelle cose tipiche della civiltà dei consumi, dove purtroppo molto è incivile, dove la malattia dell'anima contagia molti.
In questo fatto mi pare di riconoscere i segni di un progetto di conquista: inondare di soldi il luogo da conquistare e quando saremo tutti drogati di soldi di piaceri di benessere, sferrare l'attacco vincente a una comunità senz'anima.
Per quel poco buon senso che ancora ci resta spero che, visto lo spettacolo, scatti in tutti una reazione in difesa dei valori civili duramente conquistati e di una storia di dignità che distingue la nostra Italia. E' una sfida reale questa, fra una cinquantina d'anni l'islam potrebbe diventare "la religione d'Europa" come auspicato dal colonnello. Ma la sua boutade sia come la tromba che dà inizio alla battaglia, perché l'Europa ritorni ad essere veramente cristiana. Dipende dall'impegno di tutti i battezzati.

L'isola d'Ischia è ricca di centinaia di chiese, costruite dagli isolani per testimoniare e difendere la loro cristianità, ai tempi in cui sulla loro terra erano frequenti le incursioni dei turchi. Chiese messe al riparo delle case, difese anche a costo della vita. Noi popoli del terzo millennio cosa faremo?

Anna Ballor

Casa Alpina di Pialpetta

Nuovi spazi alla casa alpina



La casa Alpina di Pialpetta, nella valle di Forno Alpi Graie, al di sopra di Cantoira, viene utilizzata dalla nostra parrocchia per lo svolgimento di campi estivi e invernali, che prevedono l'avvicendamento durante l'anno di numerosi gruppi di giovani, per un totale complessivo di circa 200 ragazzi. Questa struttura costruita a mezza costa su un pendio, ha sempre avuto il problema di non avere sufficienti spazi pianeggianti esterni alla casa idonei alla attività di giochi all'aperto.
Con una opportuna convenzione con il Comune di Groscavallo, si è potuto utilizzare lo spazio adiacente la casa per realizzare una piccola costruzione che permetterà di allargare, con l'utilizzo della copertura, il cortile esistente per una ulteriori superficie superiore ai 150 mq.
La parte costruita sottostante verrà per metà utilizzata dal Comune per un proprio uso, e l'altra metà sarà adibita a locale di servizio multiuso per la casa.
I lavori sono iniziati nel mese di settembre e dovrebbero essere completati entro la prossima primavera.
Il costo dell'opera è previsto in circa 90.000 euro. Sono allo studio alcune iniziative finalizzate ad una specifica raccolta fondi per sostenere l'onere di questo intervento.
Ci auguriamo che la comunità manifesti il proprio apprezzamento contribuendo con generosità a questa iniziativa.

Consiglio pastorale per gli affari economici

RICEVERE I SACRAMENTI "DA ADULTI"

I matrimoni più giovani

Nozze d'oro e oltre

DEVO ANCORA RICEVERE LA CRESIMA

Se non hai ancora ricevuta la Cresima (o il Battesimo), iscriviti al corso che inizierà nel mese di novembre. E' indispensabile aver ricevuto la Cresima per fare da padrino o madrina al Battesimo o alla Cresima di altri ed è richiesta per il Matrimonio cristiano.

Iscrizioni in Ufficio Parrocchiale

SIAMO PROSSIMI SPOSI

Se pensate di sposarvi in chiesa con il Sacramento del Matrimonio entro l'anno 2011, iscrivetevi subito al cammino di preparazione che inizierà nel mese di novembre 2010.

Le iscrizioni in Ufficio Parrocchiale (Tel. 0119988098)

VOGLIAMO BATTEZZARE NOSTRO FIGLIO

I genitori che vogliono battezzare il loro bambino si presentino in Ufficio Parrocchiale per concordare la data e la preparazione al Sacramento. Dalla richiesta alla celebrazione del Battesimo ci deve essere almeno un mese. I Battesimi vengono celebrati comunitariamente due volte ogni mese di domenica alle ore 16.

(Richieste in Ufficio Parrocchiale)

Processione e fiaccolata alla Frazione Tedeschi presieduta da Mons. Guido Fiandino per la Festa dell'Addolorata e il 50° di costruzione della Chiesa.

ESTATE RAGAZZI 2010

I 300 di Estate Ragazzi 2010 di Leinì per una giornata di gita e di giochi organizzati al Colle Don Bosco

IDRO & RISTRUTTURA
(011) 998.02.94 di F.lli D'APICE
- VENDITA E RIPARAZIONE DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, RICAMBI ORIGINALI
- IMPIANTI IDRAULICI E GAS CERTIFICATI 46/90
- CONVENZIONI, SOSTITUZIONE CALDAIE, IMPIANTI TERMOSANITARI, RISTRUTTURAZIONI CUCINE E BAGNI
Esposiz. e Vendita: Via Vallino, 13 LEINÌ (TO)
348-7116215 / 349-5936233

FUTUREDIL
s.n.c. di SERRA G. & C. - P.I.V.A. 05715850011
IMPRESA EDILE
Via Lombardore, 339 - 10040 LEINÌ (TO)
Tel. 011991.70.72/0119973877 - Fax 011.99170.72

SICHEA
di Chiesa Ivano
IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
ASSISTENZA RIELLO
CELLULARE 339 4763682

PUBBLICHIAMO UNA TESTIMONIANZA SULLA VITA DI DON TRAPPO

Anche Don Trappo è andato avanti

Mercoledì 15 Settembre, nella Cattedrale di San Giusto, il Vescovo di Susa Mons. Badini Confalonieri ha celebrato le esequie di Mons. Rinaldo Trappo, Cappellano di Sua Santità ma, per tutti, specialmente per i suoi Alpini, semplicemente "Don Trappo", ultimo Cappellano della poi disciolta Divisione Alpina "Cuneense".

Nato a Bussoleno (TO) il 16 Gennaio 1917, in quella stessa cattedrale in cui ha ricevuto l'ultimo saluto circondato dai suoi alpini, egli, previa dispensa da parte della Santa Sede data la sua giovane età, era stato ordinato sacerdote il 23 Settembre 1939 e poi inviato, quale viceparroco, ad Almese.

La 2° guerra mondiale era però già scoppiata e poco dopo anche Don Trappo venne chiamato alle armi con il grado di Tenente Cappellano ed assegnato al 1° Reggimento Alpini, Battaglione "Ceva", della Divisione "Cuneense" e seguì le vicende del suo Reparto, partecipando alla campagna d'Albania, prima sul fronte greco e, successivamente, sul fronte jugoslavo, negli anni 1940-1941.

Rimpatriato dai Balcani, venne poi inviato in Russia e schierato sul Don dove, con i suoi Alpini, venne coinvolto nella tragica ritirata nella steppa, durante la quale, il 16 Gennaio 1943, in seguito ad una grave ferita occorsa al suo Comandante, quale Ufficiale più elevato in grado superstite, il Tenente Cappellano Don Rinaldo Trappo assunse il comando del suo Battaglione.

Don Trappo nella nostra chiesa parrocchiale, in celebrazione con Don Diego, per una delle tanta giornate di raduno degli Alpini di Leinì.

A costo di inenarrabili fatiche, affrontando il gelido inverno russo e sotto gli attacchi nemici, combattendo con la forza della disperazione ma senza mai dimenticarsi di essere prete, Don Trappo riesce ad uscire dall'accerchiamento ed a riportare in Patria i resti del suo Reparto. Quel che rimane del Battaglione "Ceva" rientra in Italia ai primi di Maggio del 1943: su 1600 uomini partiti per la campagna di Russia erano tornati, compreso Don Trappo, in 47.

Per quanto compiuto in terra di Russia, Don Trappo viene decorato con la Medaglia d'Argento al Valor Militare.

Ma la guerra continua ed il Battaglione "Ceva", una volta ricostituito, viene inviato a Cardano, in prossimità del Brennero dove, unitamente ai suoi Alpini, dopo l'8 Settembre 1943 Don Trappo viene catturato e deportato in Germania.

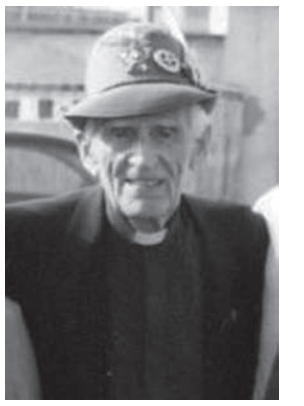
Nel corso di quasi due anni di prigionia, durante i quali è stato trasferito in sette campi diversi, Don Trappo ha modo di proseguire la sua missione sacerdotale, portando conforto spirituale e, per quanto riesce possibile dalle durissime condizioni di prigionia, anche materiale agli internati e rientrerà in Italia il 9 Settembre 1945.

La guerra è finita ma l'Italia è a pezzi e comincia l'emigrazione all'estero in cerca di pane e di lavoro e Don Trappo riparte un'altra volta, alle dirette dipendenze della Congregazione Concistoriale e svolge la sua opera a favore degli emigranti italiani in Francia, Svizzera, Belgio e Germania.

Il lavoro è enorme e Don Trappo, risentendo delle privazioni della guerra e della prigionia, si ammala ed è costretto a rientrare in Italia stanco e malandato.

Per qualche anno insegna nelle scuole ma non tralascia mai di proseguire il suo apostolato tra gli Alpini del Piemonte e della Liguria – cosa che ha fatto fino all'ottobre scorso, in un modo o nell'altro – e negli anni '80 organizza il primo pellegrinaggio dei reduci della Campagna di Russia sul Don e sugli altri luoghi che videro compiersi i tragici fatti della ritirata, oltre che guidare spiritualmente i pellegrinaggi organizzati dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi di Torino ai vari santuari italiani, europei ed extraeuropei.

Devotissimo alla Madonna del Rocciamelone, si era gettato anima e corpo nell'organizzazione delle manifestazioni per ricordare il centenario della collocazione, sulla vetta del Rocciamelone, della statua della Madonna, portata a spalle dagli Alpini nel lontano 1899 e nel restauro della cappella-rifugio sotto la vetta del monte.



Don Rinaldo Trappo

Sacerdote sempre, anche verso il cosiddetto "nemico", qualche anno fa egli era andato in Germania a celebrare il 50° di matrimonio di una delle sentinelle che lo avevano sorvegliato durante la prigionia ed a cui aveva evitato grossi guai quando gli Alleati avevano liberato il campo, al confine tedesco-olandese, ove lui era internato.

Per i suoi meriti militari, oltre alla medaglia d'argento al valore, Don Trappo è stato insignito anche di 3 Croci di guerra, mentre per i suoi meriti civili nel 1997 era stato nominato "Commendatore" dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e nello stesso anno, il 25 Aprile, il Comune di Leinì gli aveva conferito la cittadinanza onoraria per tutto il bene compiuto per la comunità leinicese, anche quale "Cappellano onorario", dal 1974, del Gruppo Alpini di Leinì.

Gli acciacchi dell'età però sono sopraggiunti anche per lui ed egli non si è più ripreso da una brutta caduta occorsagli circa 2 anni fa sul sagrato di una chiesa della provincia di Cuneo, dove nel periodo natalizio si era recato per dare una mano al vecchio parroco: tra alti e bassi e cercando di non mancare mai ai raduni dei reduci di Russia, Don Trappo ha tirato avanti facendo coraggio sia a se stesso che agli altri, ma il 13 Settembre scorso, all'1:40 di notte, mentre si trovava in una casa di cura di Borgo San Dalmazzo (CN), anche Don Trappo, come dicono gli Alpini, "è andato avanti", a raggiungere quei "suoi" Alpini per i quali non faceva mai mancare una sua preghiera quando celebrava la S. Messa e per i quali, "specialmente per quelli che non hanno più nessuno che preghi per loro", come ripeteva spesso, chiedeva di pregare. La Russia lo aveva segnato per tutta la vita e, come aveva scritto in un articolo sui Cappellani militari, egli non aveva mai dimenticato ed aveva sempre "portato nel cuore l'ultimo sguardo alle madri, ai bimbi e alle spose che i morenti fissavano nei suoi occhi".

Uomo schietto, sincero, montanaro con orgoglio, per avere subìto la guerra in prima persona ed averne visto gli orrori, in ogni occasione Don Trappo non ha mai smesso di ricordare a tutti che la guerra è solamente dolore e tragedia ("inutile strage" la definì Papa Benedetto XVI) e che "se in prima linea ci andasse chi le dichiara, di guerre ce ne sarebbero ben poche".

Chi scrive ha avuto l'onore di averlo come amico da oltre 40 anni, di aver letto molti suoi scritti privati, di aver ricevuto le sue confidenze e di aver ascoltato il racconto di episodi occorsigli in guerra e che non ha mai voluto mettere per iscritto, oltre che concelebrante al matrimonio.

Ora Don Trappo è salito sull'ultima tradotta "destinazione Paradiso" per raggiungere i suoi Alpini che lo avevano preceduto e dove, insieme a loro, egli ora aspetta anche tutti noi.

Pierluigi Leone

UNA PAZZA IDEA! ACCOGLI UN OSPITE

I.E.S.A. Servizio di Inserimento Etero-familiare Supportato di Adulti

Dal giugno 2006 il Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl TO4 e l'Associazione di Promozione Sociale Psicopoint, in un'ottica di integrazione e collaborazione tra servizio pubblico e privato sociale, hanno attivato il servizio Iesa (Inserimento Etero-familiare Supportato di Adulti). Si tratta dell'inserimento di una persona seguita dai servizi psichiatrici, all'interno di una famiglia ospitante, diversa da quella di origine, opportunamente selezionata ed "abilitata" (ricercata attraverso varie fonti e contatti territoriali o facente parte della rete naturale del paziente). In cambio dell'ospitalità la famiglia riceve un adeguato indennizzo economico corrisposto mensilmente sotto forma di rimborso spese in base al tipo di inserimento (part-time o full time); l'ospite sceglie se entrare o meno nel progetto e partecipa col suo reddito al bilancio familiare della famiglia che lo accoglie. Iesa si rivolge a quei pazienti che non possono appoggiarsi alle famiglie di origine, perché rimasti soli o in forti difficoltà famigliari, e che non trarrebbero giovamento dall'inserimento o dalla eccessiva permanenza in comunità psichiatriche. Le esperienze e le ricerche svolte in Europa a partire dal 1300 (Francia, Germania, Olanda, Scozia, Belgio, Norvegia, Finlandia), mostrano come l'inserimento etero-familiare sia altamente benefico e terapeutico per il paziente che, attraverso la sicurezza della presenza dell'altro e le naturali capacità affettive, educative e di supporto della famiglia, può recuperare e valorizzare le proprie capacità relazionali, di autonomia e rinforzare la propria identità. E' altresì arricchente per la famiglia che si trova a confrontarsi con una realtà nuova e viene anche agevolata nella gestione del proprio bilancio economico. Ad oggi sono state selezionate 52 famiglie (23 abilitate per il progetto); gli psichiatri del servizio hanno proposto 21 pazienti e sono stati attivati 8 inserimenti (5 full-time e 3 part-time).

E'questo il caso ad esempio di Giovanni che nel 2001 a causa di un grave lutto, una serie di investimenti economici fallimentari e la separazione dalla moglie ed i figli, attraversa una grossa crisi depressiva e di identità che lo porta a venir inizialmente ricoverato in casa di cura, essere preso in carico dai servizi psichiatrici e sociali, e a trascorrere un breve periodo in una comunità psichiatrica. Giovanni ha oggi 62 anni e un lavoro supportato in una ASL piemontese; non è in grado di vivere da solo ma ha risorse tali da permettergli una vita discretamente autonoma e ricca, con il sostegno di una famiglia. Si è pensato quindi ad una famiglia Iesa. Francesca è la sua datrice di lavoro; vive in una casa in collina con il marito Tommaso, tre gatti ed un cane. Si è interessata alla situazione di Giovanni riuscendo a comprendere le sue difficoltà; ha accettato volentieri la proposta di accoglierlo nella propria famiglia a tempo pieno ed insieme al marito ha cominciato un percorso con l'equipe Iesa che le ha permesso di condividere timori, dubbi ed i naturali pregiudizi riguardo la malattia mentale.

Da sei mesi vivono insieme, condividendo momenti e compiti quotidiani, ma anche uscite e vacanze. Giovanni è stato coinvolto nella rete sociale e famigliare di Francesca e Tommaso; entrambi però mantengono i propri spazi personali in autonomia. Il supporto dell'equipe Iesa, dello psichiatra e del servizio sociale è costante e graduato nel tempo in base al benessere di famiglia ed ospite, tra visite a casa ed incontri in ambulatorio.

L'equipe Iesa è presente anche sul territorio di Leinì ed è costantemente alla ricerca di famiglie (anche monoparentali) interessate anche solo a conoscere meglio il progetto o a fare questa esperienza.

Per informazioni e appuntamenti:
Equipe Iesa - Via Garibaldi 10, Settimo Torinese
Cellulare di servizio: 335 8766809 - Telefono: 011 8971594

IEL ENGINEERING
• HOME & BUILDING AUTOMATION
• SISTEMI ELETTRONICI DI SICUREZZA E CONTROLLO
• TECNOLOGIE BIOMETRICHE
• COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
SHOW ROOM: Viale Europa, 26 - LEINI'
P.IVA 08760140015
Viale Europa, 22 - 10040 LEINÌ (TO) - Tel.+Fax 011.9988773
Cell. 335 6753186 - 335.1405130
E-mail: info@iacovella.it -www.iacovella.it

PROVINCIA DI TORINO
Unione europea
Fondo sociale europeo
CORSI DI FORMAZIONE FINANZIATI
Bonus con Voucher dell'80%
su richiesta aziendale e individuale
Lingua inglese - Informatica
RLS - Addetto Primo Soccorso- Sicurezza
formAZIONE
REGIONE PIEMONTE
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione
Via G. Matteotti, 54 - LEINI (To)
Tel. 011 9989458 formazione-leini@libero.it

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO LO.DA. s.n.c.
DI DRAGNA & GALLO - Partita IVA 06600460015
Alcuni Nostri Servizi: iniezione elettronica, radio, antifurti, ABS, meccanica e motoristica, assetto e convergenza elettronica
Climatizzatori
TELEFONO 011/99.78.217
VIA CASELLE VECCHIA, 4 - 10040 LEINÌ (TO)

Autoscuola Leini di Geraci
Patenti: A-B-C-D-E e C.A.P.
Recupero punti
Rinnovi duplicati
Conversioni militari ed estere
Visita medica in sede
Aula computerizzata
Via Matteotti, 54 - Tel. 011-9980312 - 10040 LEINI' (TO)

Cioccol ART Faletti LEINÌ
Produzione e vendita Cioccolato e Gelatine di frutta
Via Lombardore, 197
10040 Leinì (To)
tel./Fax 011.9983223

SWAROVSKI
il jolly
Cristallerie, Porcellane
Casalinghi
Articoli Regalo, Bomboniere, Partecipazioni
LISTE NOZZE
V. Carlo Alberto, 29 - Tel. 011/99.88.403 - 10040 LEINÌ

Guarnieri
COSTRUZIONI EDILI
EDILIZIA GENERALE
Via Enrico De Nicola, 22 - LEINI' (TO)
Tel. 011.998.92.91
info@guarnieri.eu - guarnericostruzioni@tiscali.it
www.guarnieri.eu

LA PALESTRA
CENTRO GINNICO E RIABILITATIVO
Oggi...
è il momento di muoversi, camminare, correre senza vergognarsi, fare ginnastica per curare il proprio fisico, per sentirsi meglio e per vivere meglio.
GINNASTICA DI MANTENIMENTO
RIABILITATIVA
CORRETTIVA • POSTURALE
STEP
PILATES
POTENZIAMENTO MUSCOLARE
ATTIVITA' MOTORIA BAMBINI
CORSO DI HIP HOP (per ragazzi a partire dai 6 anni)
NOVITA' 2010: CORSO HIP HOP PER ADULTI
Leini, Via Carlo Alberto, 84 - Tel. 011.998 96 33 lapalestra@fastwebnet.it

Appunto

Giovani, imparate dagli adulti: le cose giuste... di don Diego Goso

Una bella idea quella avuta da don Carlo di riportare gli adulti della nostra comunità a Catechismo. Ne hanno, ne abbiamo bisogno: sempre. La fede cresce solo alimentandola e scacciando l'ignoranza che confonde solo gli animi e crea gli equivoci: la più pericolosa delle esperienze umane nelle relazioni quotidiane perché mescola verità e bugie creandone di più perfide e sottili. Ben venga il catechismo allora: con la sua pretesa di semplicità e verità sull'uomo e sul mistero di Dio.

Personalmente avrei mandato alcuni inviti espliciti: ad esempio, con grande amicizia, ai politici del nostro parlamentino leinicese dove ormai ad ogni seduta si sprecano le dissertazioni sulla dottrina tanto che a leggere i giornali credevo che il corso di catechesi fosse stato organizzato in sala consigliare e non si poteva non dire niente: anche perchè alcune di queste ipotesi teologiche, in verità, più che contestare le inquisizioni fanno venire voglia di reclamarle… (per carità, per carità: fermi! E' solo una battuta. Ci mancherebbe ancora).

Però un pò di sano amore alla Chiesa, come lo si ha per le persone che amiamo e per le cose che sentiamo appartenerci, e una dose in meno di tentennamenti, sostituiti da una più schierata e convinta adesione non farebbero male: soprattutto quando la Chiesa stessa nota che i confini della propria appartenenza sono stati calpestati e violati.

Poi avrei spedito una lettera, anzi due, a Roma. La prima a quel politico (eh, scusate, oggi ce l'ho un pò con loro) che chiude le proprie barzellette con una bestemmia. Magari non è proprio la prima cosa di cui vorrebbe confessarsi, ma umilmente gli propongo di infilarla nella lista dei peccati: Dio sa difendersi benissimo dagli insulti superficiali di noi peccatori. Ma siamo proprio noi peccatori che desideriamo un pò di luce da coloro che abbiamo posto alla guida della Nazione e della sua cultura, così sempre ben sventolata ad urne semi aperte. La seconda lettera di invito al catechismo la invierei a quel vescovo, molto illustre invero, che ha detto di "ridimensionare quella bestemmia". No, Monsignore: non si può. La bestemmia non ha mai attenuanti. Capita anche ai Prelati Vaticani di scivolare ogni tanto nello stile, non solo a noi poveri curati di campagna. Bastava dire che era una vergogna. A volte basta una sola e semplice parola per soddisfare il giornalista insistente e la Verita della cose. A novembre, tornando io a pulire i corridoi dei Sacri Palazzi, magari questo invito glielo consegno di persona, perché Monsignore è persona intelligente, umile, simpatica e di gran cuore. Tutto questo per dire che di catechismo, come vedete, ne abbiamo davvero bisogno tutti: dai vescovi, ai politici di ogni calibro, da noi sacerdoti e a voi laici impegnati.

Cari giovani, questa è la vostra pagina: imparate da noi adulti che torniamo a catechismo. Imparate da noi le cose giuste, perdonateci per quelle sbagliate.

14 maggio 2011

20 maggio 2011

iFides

La pagina dei giovani dell'Oratorio

OTTOBRE 2010

Equipes e Proposte Anno Pastorale 2010 - 2011

Seconda Media

Carola Condò, Lynda Basile, Andrea Pinna, Jessica Volpe
Giulia Cavallo, Alessandro Sponton, Federica De Paoli, Marco Conforti
Andrea Cavallo, Giulia Mele, Chiara Filipozzi, Emanuela Rocca
Stefano Torresan, Valentina Rocca, Andrea Colombano, Patrick Schiesaro
Emanuele Manfron, Valentina Maggiore, Martina D'Amico, Claudio Sisci

Ritiri di Avvento

- 28 novembre: ritiro seconda media
- 12 dicembre: ritiro gruppi giovanili
- 14 dicembre: confessioni seconda media
- 21 dicembre: confessioni per i giovani

23 Gennaio

Gita sulla neve

Prima Superiore

Costantino Brescia, Marco Massa, Andrea Bersana, Luca Navilli, Francesca Costa
Federica Piazza, Sabrina Squillace, Fabio Poletti, Antonio Stranisci, Corrado Navilli, Giulia Marchese

Ritiri di Quaresima

- 13 marzo: ritiro seconda media
- 20 marzo: ritiro gruppi giovanili
- 12 aprile: confessioni seconda media
- 19 aprile: confessioni per i giovani

12 Febbraio

LA CIRIOLA (dilettanti allo sbaraglio)

Terza Edizione

Terza Media

Viviana Forno, Federica Faggiano, Davide Ammendola, Giorgio Maritan, Simone Tidore
Davide Marcato, Giada Arduino, Paola Scarabosio, Giulia Tidore, Andrea Chiesa

Settimana Santa

- 17 aprile: Domenica delle Palme
- 21 aprile: Giovedì Santo
- 22 aprile: Venerdì Santo
- 23 aprile: Sabato Santo
- 24 aprile: Domenica di Pasqua

5 Marzo

Notte Bianca

Seconda Superiore

Alessio Sisci, Martina Bella, Francesca Pavani, Giulia Tancorre, Marco Capobianco
Francesco Bouvet, Davide D'Errico, Silvia Panariti, Marzia Tricarico, Stefano Spallitta

24 Ottobre

Processione e Castagnata

Aprile

Salvadanaio della Solidarietà (edizione 6)

Terza Superiore

Chiara Navilli, Martina Iandoli, Maria Santomauro, Tiziana Simbula, Diego Demichelis, Maurizio Scarparo

Novembre

The Best!!!

Campi Invernali 2010

26 - 30 dicembre: TERZA MEDIA

30 dicembre - 2 gennaio: TERZA SUPERIORE (Campodanno)

2 gennaio - 6 gennaio: 1 e 2 SUPERIORE

Schema Incontri

primo sabato	autori contemporanei
secondo sabato	vangelo della domenica
terzo sabato	gioco organizzato
quarto sabato	argomento attualità

23 Dicembre

Giovanni Paolo II

Campi Estivi 2011

14 - 18 giugno: TERZA SUPERIORE

20 - 29 giugno: SECONDA MEDIA

30 giugno - 9 luglio: 1 e 2 SUPERIORE

10 - 19 luglio: TERZA MEDIA

Week-End Romano

27 - 28 - 29 Maggio

4 Giugno

Mirabilandia Ravenna

Sherlock Holmes

ai giorni nostri

al cinema!